

RELAZIONE

L'Associazione Campania Danza dal 1987, anno della sua costituzione, è impegnata nella diffusione e promozione dell'arte e della cultura attraverso varie iniziative legate in particolar modo al mondo della danza.

Per l'attività di produzione nell'anno 2023 ha messo in scena lo spettacolo dal titolo "*The l(o)ast jew*" la cui drammaturgia è stata curata da Eirene Campagna, le coreografie da Simone Liguori.

Io sono l'ultimo ebreo è il sottotitolo del libro di Chil Rajchman, uno dei 57 ebrei del *Sonderkommando* sopravvissuto alla fuga dal lager di Treblinka. Rajchman scrive il libro subito dopo la fine della guerra, nel 1945, ma il testo è rimasto inedito fino al 2009. La parola *L(o)ast* posta all'interno del titolo dello spettacolo di teatro danza, non ha apparentemente alcun significato, ma è il risultato dell'accostamento della parola *Last*, che significa ultimo (per riprendere la testimonianza di Raichman), e la parola *Lost* che significa letteralmente perso, smarrito, disperso, e si riferisce sia alla condizione psicologica degli ebrei che hanno vissuto l'esperienza dell'Olocausto, sia al progetto nazifascista di dispersione e annientamento della religione e della cultura ebraica.

The L(o)ast Jew, nasce da un approfondito lavoro di ricerca e si traduce in coreografia: una modalità, questa, diversa e inedita per ritornare a riflettere sulla storia del *Sonderkommando*, la squadra speciale di detenuti, per lo più ebrei, destinati a compiere il loro lavoro nei crematori e nelle camere a gas nei campi di sterminio. La loro storia rappresenta l'inferno in terra, la loro parola sembra essere la testimonianza più vera, la versione più integrale della verità.

Si tratta di un racconto corporeo immateriale, in cui la parola "io" scompare nell'incessante flusso di movimenti, è un resoconto di testimonianze difficili, in cui l'acume e la crudezza delle parole scritte da alcuni membri dei *Sonderkommando* prendono le sembianze delle descrizioni fornite dagli ebrei scomparsi, annientati, annullati, tanto da considerarsi ultimi, persi, dimenticati. Oltre ai cinque danzatori protagonisti del racconto, saranno presenti in scena cumuli di foglie secche, cadute e raccolte che richiamano l'opera intitolata *Shalechet (Foglie cadute)* dell'artista israeliano Menashe Kadishman, realizzata nel 1997 in uno dei *Memory Void* del museo ebraico di Berlino, un ambiente lungo, stretto e poco illuminato.

Ripercorrere le controverse vicende delle squadre speciali è un compito arduo, "ridare" corpo, voce e identità a quelle particolari vittime del nazismo è un atto doloroso, ma necessario. Caino uccise Abele, è vero, ma l'ebreo del *Sonderkommando* che uccide un altro ebreo, è anch'egli una vittima inerme del nazismo. Il comportamento di questi uomini non può essere valutato in base a nessuno dei criteri morali validi per la società civile, su di loro, "i corvi neri del crematorio", Primo Levi scriverà che il giudizio è sospeso. Eppure per loro, per la loro testimonianza bisogna ancora spendersi, non solo perché non accada più, ma anche perché "nel cuore dell'Europa civilizzata un profondo abisso si era aperto" e loro, gli ebrei del *Sonderkommando* vi si trovavano sospesi, attanagliati tra la voglia di morire e il desiderio di vivere, almeno per poter raccontare al mondo quel "crimine orrendo" di cui sono stati, in un modo controverso, vittime fino alla fine.

Lo spettacolo ha debuttato il 29 gennaio 2023 al MOA – Museum of Operation Avalanche nell'ambito della rassegna "Il teatro della luna".

È stato replicato il 12 marzo al Teatro Magma di Torre Annunziata (NA) (nel borderò risulta il titolo Querida Gala; purtroppo la protagonista di Querida si è infortunata pochissimi giorni prima

dello spettacolo per cui il programma è stato cambiato), il 19 marzo a Palazzo Fazio di Capua nell'ambito del Festival Faziopentheater.

Sempre *"The l(o)ast jew"* è andato in scena il 16 aprile al Teatro 99 posti di Mercogliano (AV) e il 22 aprile al Centro Giovani più di Pellezzano (SA).

Lo spettacolo sarà ospitato l'11 luglio a Villa Guariglia Raito di Vietri sul mare (SA) nell'ambito del Festival "Concerti di Villa Guariglia", nel mese di novembre in Puglia, nel mese di dicembre a Cerveteri – Roma nella programmazione del Festival "Cerveteri in Danza" e alla Sala Assoli di Napoli nella rassegna "The Second End".

Altra produzione dell'Associazione Campania Danza per l'anno 2023 è lo spettacolo dal titolo *"Canzoniere d'e piccerille"* che ha debuttato il 7 luglio 2023 a Palazzo Ricci di Ascea (SA) all'interno del "Salerno Danza Festival" e sarà replicato il 30 luglio a Gioi (SA).

"Canzoniere d'e piccerille" è uno spettacolo musicale recitato, cantato e danzato che si propone di avvicinare i nostri ragazzi alla musica, canzoni, lingua e tradizioni di un patrimonio culturale che tutto il mondo ci invidia. In genere i temi trattati dalla canzone napoletana sono l'amore, la nostalgia, le bellezze della natura quindi sembrava che nel vastissimo repertorio non ci fossero canzoni fruibili dai nostri ragazzi. Invece con un'accurata ricerca sono stati selezionati alcuni brani che certamente sapranno incuriosire e coinvolgere i più piccini.

"Segmenti" è un'altra produzione che debutterà il 20 luglio al Quartiere Borbonico di Casagiove (CE) nell'ambito del Festival "Aulés". Le coreografie sono di Antonella Iannone e Simone Liguori. Le definizioni di segmento si associano perfettamente a un'idea coreografica. Cos'è una coreografia se non una ricerca di punti di contatto e di sovrapposizione. Un sistema di segni che compongono la dimensione spazio-temporale in ogni suo movimento.

In Segmenti la coreografia è una ricerca dell'essenziale nel movimento abbandonando tutto ciò che può limitare la libertà del corpo umano.

L'Associazione Campania Danza curerà le coreografie dello spettacolo *"Girotago"* di Arthur Schnitzler per la regia di Andrea Carraro che sarà in programma il 10 agosto nella rassegna del Teatro dei Barbuti che si svolge annualmente a largo Santa Maria dei Barbuti a Salerno.

L'Associazione Campania Danza ha altresì riallestito lo spettacolo *"Tracce di danza"* che è andato in scena l'8 marzo a Manchester – Regno Unito e il 21 maggio all'Eremo dello Spirito Santo di Pellezzano (SA). Sarà replicato il 26 luglio a Pietrarsa (NA) nell'ambito della rassegna "Oltre la linea".

Sono previste repliche del *"Canzoniere d'e piccerille"* e di *"The l(o)ast jew"* nei mesi di ottobre e novembre al Teatro del Giullare e all'auditorium del Centro Sociale di Salerno.

La direzione artistica è affidata a Antonella Iannone.

RELAZIONE

L'Associazione Campania Danza nasce nel 1987 con l'obiettivo di diffondere l'arte e la cultura in tutte le sue espressioni con particolare attenzione alla danza.

Nel corso degli anni si è resa promotrice di molteplici iniziative che hanno spaziato dalla produzione di spettacoli, alla promozione di seminari, alla presentazione di libri e tanto altro.

Dal 2018 organizza la rassegna di danza "Incontri" con il sostegno del Ministero della Cultura e della Regione Campania. La programmazione oltre Salerno città ha toccato piccoli e grandi centri della provincia quali Vallo della Lucania, Pellezzano, Pontecagnano Faiano, Gioi Cilento, Sala Consilina.

La programmazione 2023 è iniziata il 21 maggio con due spettacoli che si sono tenuti nella meravigliosa location dell' Eremo dello Spirito Santo situato nel Comune di Pellezzano (SA).

Di seguito il dettaglio della rassegna:

- 21 maggio Eremo dello Spirito Santo Pellezzano (SA) - compagnia Borderline Danza Pontecagnano (SA)
- 21 maggio Eremo dello Spirito Santo Pellezzano (SA) -compagnia Matrafisc Dance Manchester – Regno Unito
- 21 luglio Teatro dei Barbuti Salerno - compagnia Arabesque Dance Company Ho Chi Minh City Vietnam.
- 5 settembre Teatro dei Barbuti Salerno – compagnia ResExtensa Bari
- 6 settembre Teatro dei Barbuti Salerno – compagnia GDO-UDA Corinaldo (AN)
- 14 ottobre Sala Pasolini Salerno – compagnia Borderline Danza Pontecagnano (SA)
- 15 ottobre Sala Pasolini Salerno – compagnia ARB Dance Company Capua (CE)
- 25 ottobre Teatro Ghirelli Salerno – compagnia Artgarage Pozzuoli (NA)
- 4 novembre Sala Pasolini Salerno – compagnia Zerogrammi Torino
- 5 novembre Sala Pasolini Salerno – compagnia TPO Prato
- 15 novembre Teatro Ghirelli Salerno – compagnia Movimento Danza Napoli
- 15 novembre Teatro Ghirelli Salerno – compagnia Nina Perugia

- 25 novembre Sala Pasolini Salerno – compagnia EgriBianco Danza Torino
- 26 novembre Sala Pasolini Salerno – compagnia Mandala Dance Company Ladispoli Roma
- 29 novembre Teatro Mario Scarpetta Sala Consilina (SA) compagnia GDO-UDA Corinaldo (AN)

Per l'attività di promozione l'Associazione ha organizzato il 23-24-25 gennaio 2023 un seminario di danza contemporanea con il coreografo Antonello Apicella che attualmente svolge la sua attività a Manchester – Regno Unito. Sempre per l'attività di promozione, l'Associazione Campania Danza ha previsto per il 6-7-8 ottobre 2023 un seminario con Franca Zagatti dal titolo “Danza con loro” – pratiche e metodiche per il lavoro con gruppi di genitori e bambini. È sempre più diffuso, anche all'interno delle scuole di danza, offrire momenti di incontro danzato a genitori e bambini. È utile come forma di avvio alla danza per i bimbi più piccoli, ma anche per aiutare le famiglie a capire l'importanza della danza nella crescita dei loro bambini e come forma di espressione e creatività. Danzando assieme, un adulto e un bambino possono ritrovare ritmi più naturali e forme di comunicazione più efficaci: senza fretta, senza ansia, senza tensioni possono concedersi piccoli spazi di piacere creativo, sonoro, tattile e motorio.

Dal 16 al 27 ottobre 2023 è previsto un corso di perfezionamento di danza contemporanea diviso in 4 moduli rivolto a danzatori/trici. I docenti saranno: Luca Signoretti, Elisa Barucchieri, Antonello Apicella, Simone Liguori.

La direzione artistica è affidata a Antonella Iannone.